



CHE COSA SI PROVA QUANDO
460 VOLT DI ELETTRICITÀ TI
COLPISCONO IL CERVELLO?

UN DOCUMENTARIO

TERAPIA
TORTURA

LA VERITÀ SULL'ELETTROSHOCK

SUPPLEMENTO AL DOCUMENTARIO



TERAPIA ◦

TORTURA

LA VERITÀ SULL'ELETTROSHOCK



Presentato dal Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani

● Secondi

● Ohm



CHE COS'È LA TEC?

LA TERAPIA ELETTROCONVULSIVANTE, O TEC, È una procedura usata da alcuni psichiatri. Una quantità di elettricità che può arrivare fino a 460 volt viene spedita attraverso il cervello. Perché? Per produrre un attacco di grande male che, secondo loro, “reimposterebbe” o “riavvierebbe” il cervello.

Questa teoria non è mai stata dimostrata. In realtà, ci sono considerevoli prove del fatto che la TEC causa danni considerevoli e irreversibili al cervello.

Il cervello umano è un organo estremamente complesso, controlla il corpo con più di cinque trilioni di segnali ogni secondo. Esegue tale impresa usando una potenza inferiore di quasi otto volte rispetto a quella di una batteria per orologio. Ma una seduta di TEC aggredisce il cervello con una scarica di elettricità 2.300 volte superiore alla quantità necessaria per il suo funzionamento, causando un grave trauma. ■

QUANTI ASCENSORI POSSONO ESSERE ALIMENTATI CON L'ELETTRICITÀ USATA IN UNA SEDUTA DI TEC? GUARDA IL DOCUMENTARIO.



QUESTA ERA LA LEZIONE SCIENTIFICA SULLA TEC.

ECCO ADESSO UNA LEZIONE DI STORIA.

PRIMA GUERRA MONDIALE: GLI PSICHIATRI IN

Germania utilizzarono una primitiva macchina per l'elettroshock sui soldati affetti da psicosi traumatica. Il loro scopo? Rendere i soldati più terrorizzati da un ospedale che dal combattimento al fronte.

Anni Venti: Lo psichiatra austriaco Manfred Sakel cercava di espellere “cellule cerebrali cattive” iniettando insulina nei suoi pazienti. Malgrado le violente convulsioni e un tasso di mortalità del 5%, Sakel difese il suo “trattamento” indicando il risultante stato infantile dei suoi pazienti. I reparti ospedalieri per elettroshock e terapia insulinica divennero un'attività molto redditizia.

Anni Trenta: Il neuropsichiatra ungherese Ladislas von Meduna credeva di poter eliminare i disturbi mentali causando attacchi di convulsioni dannosi per il cervello, con un farmaco chiamato metrazolo. Uno psichiatra era in grado di infliggere shock chimici a 50 pazienti in una sola mattinata, riducendoli a uno stato di docilità e rendendo la procedura estremamente lucrativa. Questo successo finanziario ha dato il via ad un metodo ancora più redditizio per indurre convulsioni dannose per il cervello: l'elettroshock. ■





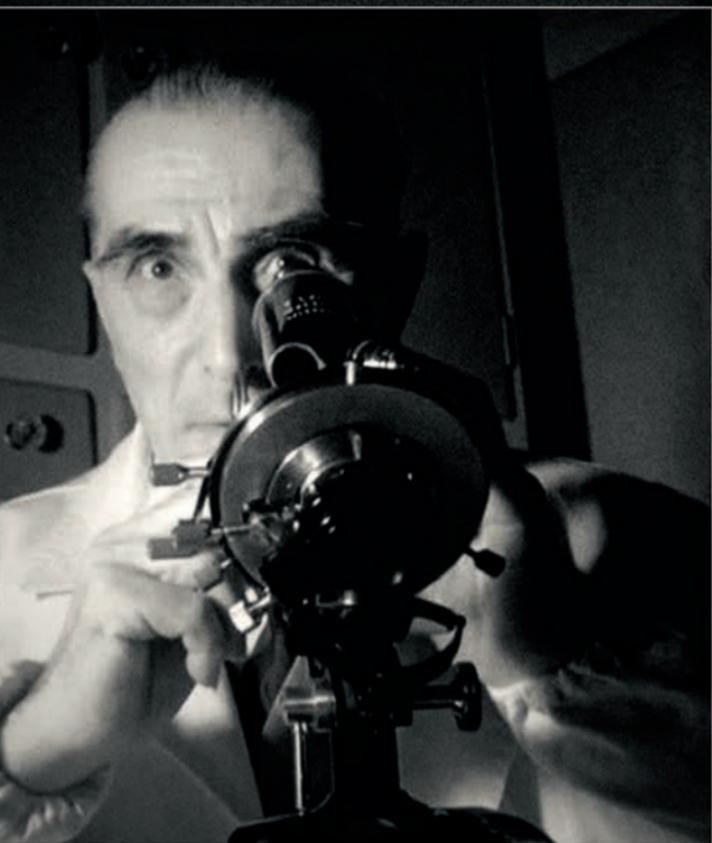
IL NEUROPSICHIATRA LADISLAS VON MEDUNA

**QUALE STRUMENTO È STATO USATO
PER DISTRUGGERE IL CERVELLO DEI PAZIENTI?
GUARDA QUESTO DOCUMENTARIO.**

1920

1930

1940



UGO CERLETTI, IL PADRE DELL'ELETTROSHOCK

Kitti Bolognesi/Contributor/Corbis Historical Getty Images

LA NASCITA DELLA **TEC.**

LA MORTE DEGLI ANIMALI.

L'ANNO È IL 1938. DUE PSICHIATRI ITALIANI, UGO Cerletti e Lucio Bini, osservarono i lavoratori di un mattatoio sottoporre i maiali a scariche elettriche prima di ucciderli. Le scariche elettriche stordivano gli animali, rendendo più facile poi sgozzarli.

Dopo "aver perfezionato" la sua tecnica su diversi animali, Cerletti trovò la sua prima vittima umana: un senzatetto. Dopo una sola scarica, si dice che l'uomo abbia gridato: "Non ne voglio più! Mi ucciderà!". Sorprendentemente, Cerletti aveva usato solo 80 volt di elettricità... un voltaggio ben minore di quello usato oggi dai medici per infliggere l'elettroshock ai loro pazienti.

A quel tempo l'elettroshock veniva dato senza anestesia, perciò i denti del paziente si spaccavano, la sua mandibola si fratturava e la sua spina dorsale si spezzava a causa degli spasmi muscolari indotti dall'elettricità.

Sebbene l'elettroshock venisse promosso come "cura miracolosa", la verità stava iniziando a trapelare. Le riviste mediche di quell'epoca ammettevano che i danni al cervello erano un effetto dell'elettroshock, ma, secondo gli psichiatri, era così che la procedura funzionava.



**CHE COSA SI PROVA AD AVERE UN TRAUMA
AL CERVELLO CAUSATO DALLA TEC? LA
RISPOSTA È NEL NOSTRO DOCUMENTARIO.**

In effetti, Walter Freeman, psichiatra ed eminente fautore della TEC, teorizzò che “forse si dimostrerà che un malato mentale può pensare più chiaramente e più costruttivamente con meno cervello in funzione”.

Non ha molto senso. Ma neppure la TEC ne ha. ■



UGO CERLETTI MENTRE FA ESPERIMENTI SUI MAIALI IN UN MATTATOIO ITALIANO



LA TEC SI È “MODERNIZZATA”.

LA TORTURA NO.

LA PRESSIONE DEL PUBBLICO DIVENNE COSÌ

intensa, che gli psichiatri ebbero bisogno di un nuovo look a livello di PR.

Per prima cosa un nuovo nome... “terapia elettroconvulsivante”. Per minimizzare ulteriormente l’indignazione pubblica, ridussero la barbarica procedura a tre lettere: “T-E-C”. Poi abbinarono alla terapia anestetici e agenti paralizzanti per occultare le convulsioni e le urla dei loro pazienti.

Lo stadio finale fu di lanciare la TEC come prodotto nuovo e migliorato. Non lo era affatto. Nonostante la procedura apparisse più accettabile, era più pericolosa che mai. In realtà, l’anestesia e gli psicofarmaci paralizzanti innalzarono la soglia degli attacchi, richiedendo molta più elettricità per indurre una convulsione.

A quel punto, gli psichiatri aggredivano regolarmente il cervello con molta più elettricità di quanto fosse mai stato richiesto in precedenza, per indurre le convulsioni.



Il risultato rimane lo stesso: una crisi di grande male e danni al cervello, potenzialmente permanenti. Con il flusso di corrente enormemente aumentato che si usa



oggi, si possono produrre fori nelle cellule cerebrali, uccidendole. L'elettricità può anche uccidere le cellule generando calore. Risonanze magnetiche, fatte su pazienti sottoposti a TEC, hanno mostrato cicatrici e atrofia cerebrale: irrefutabili prove di gravi danni. ■

QUANTE LUCI DA STADIO POSSONO ESSERE ALIMENTATE CON LA QUANTITÀ DI ELETTRICITÀ USATA IN UNA SEDUTA DI TEC? SCOPRILO GUARDANDO IL DOCUMENTARIO.



CHI SA CHE COSA LA TEC FA ESATTAMENTE?

NON GLI PSICHIATRI.

LA MAGGIOR PARTE DEGLI PSICHIATRI SONO

ignoranti in materia di leggi dell'elettricità. E, dato che ogni paziente è diverso, anche la quantità di elettricità necessaria per indurre le convulsioni è diversa.

Potrebbero essere necessari molti tentativi - e molte scariche aggiuntive - ognuno con conseguenti danni organici e cerebrali.

È un procedere a tentativi. E il paziente fa da cavia. ■



NON SI TRATTA SOLO DEGLI EFFETTI DELLA TEC.

SI TRATTA ANCHE DELLE CONSEGUENZE.

COMINCIAMO CON UN EFFETTO CHE È

universale: la perdita di memoria. I ricordi del passato possono essere spazzati via. Ma la TEC può anche danneggiare la capacità di apprendere e ricordare nuove informazioni.

Gli psichiatri sostenitori dell'elettroshock non vogliono conoscere la portata dei danni che stanno causando. Ci sono stati pochissimi studi sull'amnesia permanente (della durata di sei mesi o più) causata dalla TEC. Tuttavia, quando i ricercatori cercano l'amnesia come conseguenza della TEC, la trovano.

Per deviare la responsabilità del danno che infliggono, gli psichiatri ne attribuiscono la colpa alla "sottostante malattia mentale" dei pazienti. Ma hanno difficoltà a spiegare il danno collaterale causato al resto del corpo, come il ritmo cardiaco anomalo, gli attacchi di cuore e gli ictus. E che dire degli studi pubblicati che mostrano che la TEC non "funziona"?

“Ero praticamente torturato.
Venivo forzato al trattamento [TEC].”

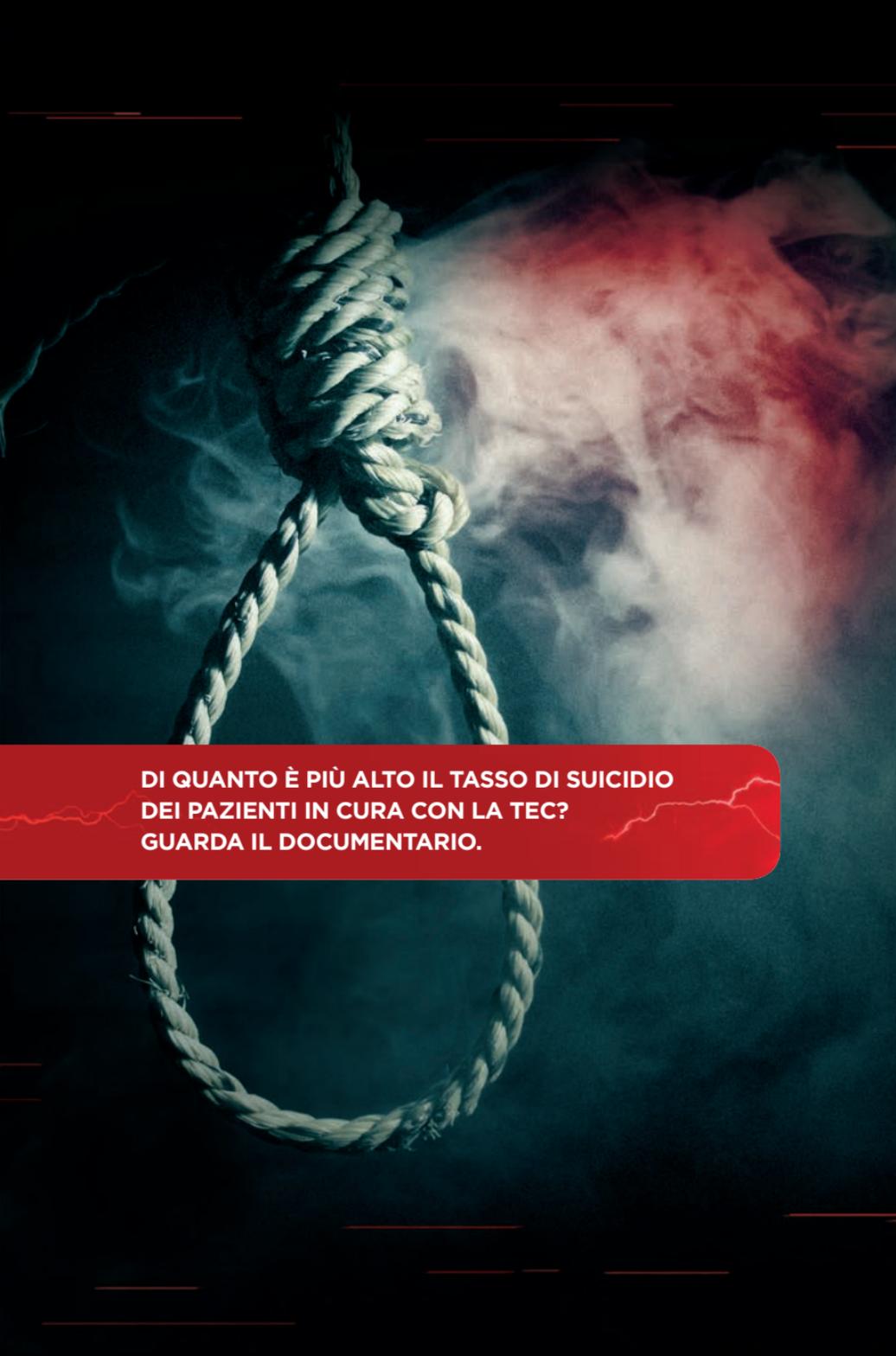
“Non riconosce i suoi
genitori, i fratelli e le
sorelle. *Tutto è stato
spazzato via dalla
sua mente.*”

“Ci si dimentica di come si fanno le cose
più elementari... Ho dovuto imparare di
nuovo a leggere e scrivere.”

In una lettera alla FDA, Richard Abrams e Conrad Swartz, medici che praticano l'elettroshock, nonché proprietari della Somatics Inc., la produttrice della macchina per la TEC, hanno scritto che “non sorprende che le valutazioni effettuate settimane o mesi dopo il completamento della serie di trattamenti di TEC di solito non dimostrino un significativo vantaggio dell'uso della TEC”.

Tuttavia, gli elettroshock continuano, sotto le mentite spoglie di “continuazione”, “stabilizzazione” o “rafforzamento” della TEC. Una redditizia macchinazione abilmente mascherata per aggredire a più riprese il cervello di un paziente. ■

DI QUANTO LA CORRENTE ELETTRICA USATA IN UN TRATTAMENTO DI TEC SUPERA QUELLA DI UN TASER? GUARDA IL NOSTRO DOCUMENTARIO.



**DI QUANTO È PIÙ ALTO IL TASSO DI SUICIDIO
DEI PAZIENTI IN CURA CON LA TEC?
GUARDA IL DOCUMENTARIO.**

SE LA TEC NON UCCIDE UN PAZIENTE, A VOLTE COMMITTE LUI STESSO SUICIDIO.

OLTRE ALLE CONSEGUENZE FISICHE DELLA

TEC - trauma al cervello, perdita di memoria, danni agli organi - ci sono le conseguenze psicologiche.

L'incapacità improvvisa e permanente di ricordare come si eseguono compiti semplici, di ricordare i nomi dei migliori amici, dei figli o del coniuge, per non parlare del ricordare la propria vita prima della TEC, può essere devastante.

Talmente devastante da far sì che una persona si tolga la vita. Tuttavia, gli psichiatri asseriscono spudoratamente che la TEC previene il suicidio, un'affermazione smentita da studi che hanno dimostrato che è vero il contrario. Statistiche affidabili mostrano che il tasso dei suicidi è 13 volte più alto tra i pazienti sottoposti a TEC rispetto a quelli che non lo sono. ■



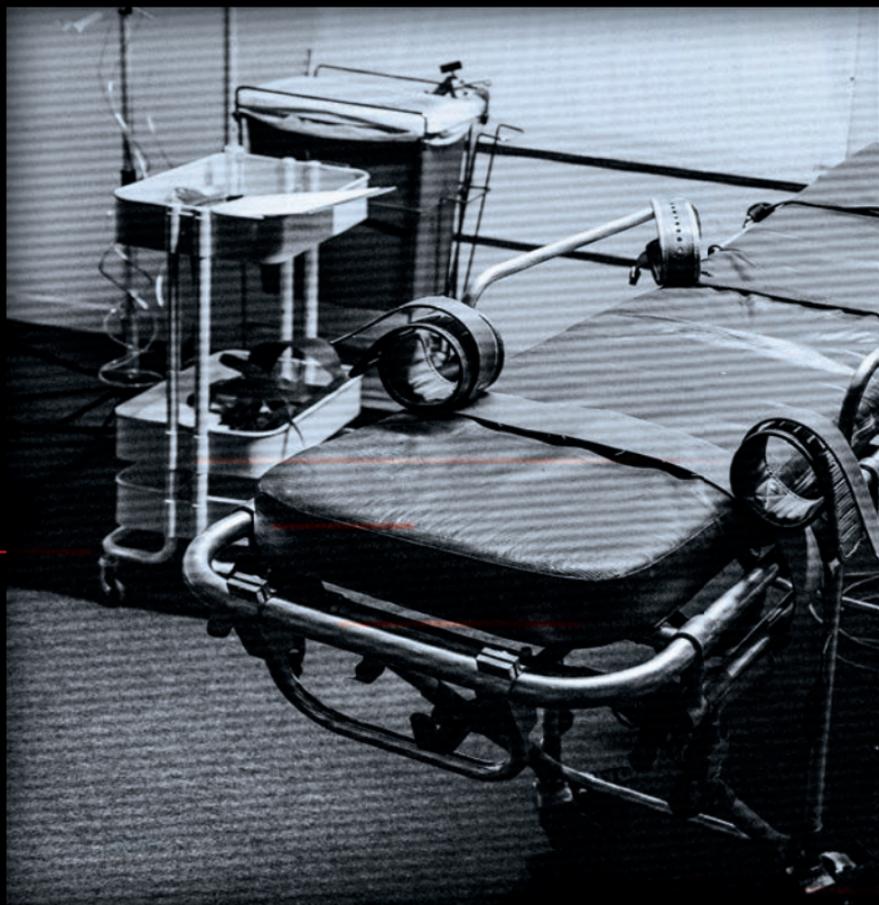
SOLO UNA COSA È PEGGIORE DELLA MORTE.

UNA MORTE PREMATURA.

IN UNA RICERCA, PAZIENTI ANZIANI SOTTOPOSTI a TEC sono stati messi a confronto con altri non sottoposti a TEC. Un anno più tardi, più del 25% del gruppo sottoposto a TEC era morto, paragonato al tasso del 96% di sopravvivenza degli anziani non sottoposti a TEC.

Purtroppo, quasi nessuno sa che cosa succede ai pazienti trattati con la TEC, una volta che lasciano l'ospedale.

Nonostante questa mancanza di documentazione, l'Associazione Psichiatrica Americana (APA) afferma regolarmente che la TEC uccide solo un paziente su 10.000. Tuttavia, quella cifra è solo una supposizione di Richard Abrams, psichiatra e proprietario della Somatics, la produttrice delle macchine per la TEC.



In Texas, un paziente su 350 è morto nelle prime due settimane dopo aver ricevuto un elettroshock. Dato che il Texas non segue i pazienti oltre le due settimane, il numero potrebbe essere molto, molto più alto. ■



**QUAL È IL COLLEGAMENTO
TRA LA TEC E UN'ESECUZIONE?
GUARDA IL NOSTRO DOCUMENTARIO.**



NON VUOI SOTTOPORTI A TEC?

POTRESTI ESSERNE SOGGETTO COMUNQUE.

PROTEGGERE SE STESSI E I PROPRI CARI DALLA TEC può diventare sempre più difficile. Nella maggior parte degli stati, anche rifiutando la TEC, gli psichiatri possono costringerti.

Nonostante ci siano leggi che proteggono i diritti legali dell'individuo e gli assicurano un equo processo, gli psichiatri possono andare in tribunale e ottenere un giudizio che ordini il trattamento coatto di TEC.

La TEC coatta è stata etichettata come "tortura" da nientemeno che il Relatore Speciale delle Nazioni Unite sulla Tortura.

Naturalmente, alcuni dei primissimi usi dell'elettroshock consistevano proprio in quello. Durante il periodo nazista, gli psichiatri tedeschi amministrarono scariche letali di TEC a centinaia di pazienti malati di mente ritenuti non idonei alla vita. ■



**IN CHE MODO IL TRAUMA DELLA TEC
SI PUÒ PARAGONARE ALLA BOXE?
GUARDA IL NOSTRO DOCUMENTARIO.**

COLLUSIONE, CONFUSIONE E RACCOMANDAZIONI RESPINTE.

STANDO A QUANTO SI DICE, A PARTIRE DAL 1976

la vigilanza sulle macchine per la TEC sarebbe condotta dalla US Food and Drug Administration.

Dato che le macchine per la TEC erano già in uso, la FDA ha permesso che rimanessero sul mercato.

Tuttavia, nel 1979, la FDA classificò la macchina da TEC come “strumento di Classe III”, il che significa che è ad alto rischio e deve essere sottoposta a test di sicurezza. L'ente concesse ai produttori tre anni per dimostrare che fosse sicura.

Questo non è mai stato fatto.

In effetti, quasi quattro decenni più tardi, la FDA ha respinto le raccomandazioni della loro stessa commissione ed ha ampliato l'uso della macchina per la TEC, rendendola in tal modo idonea ad essere usata su una quantità di persone più numerosa che mai. ■



CHE COSA PROCURA PIÙ SOLDI AD UNO PSICHIATRA?

UNA MACCHINA DEL BANCOMAT? O UNA MACCHINA PER LA TEC?

I FABBRICANTI DELLA MACCHINA PER LA TEC

incassano ampi profitti, addebitando ai medici che praticano l'elettroshock fino a quasi 20.000 dollari per il loro "sistema": circa 20 volte il costo delle parti che la compongono.

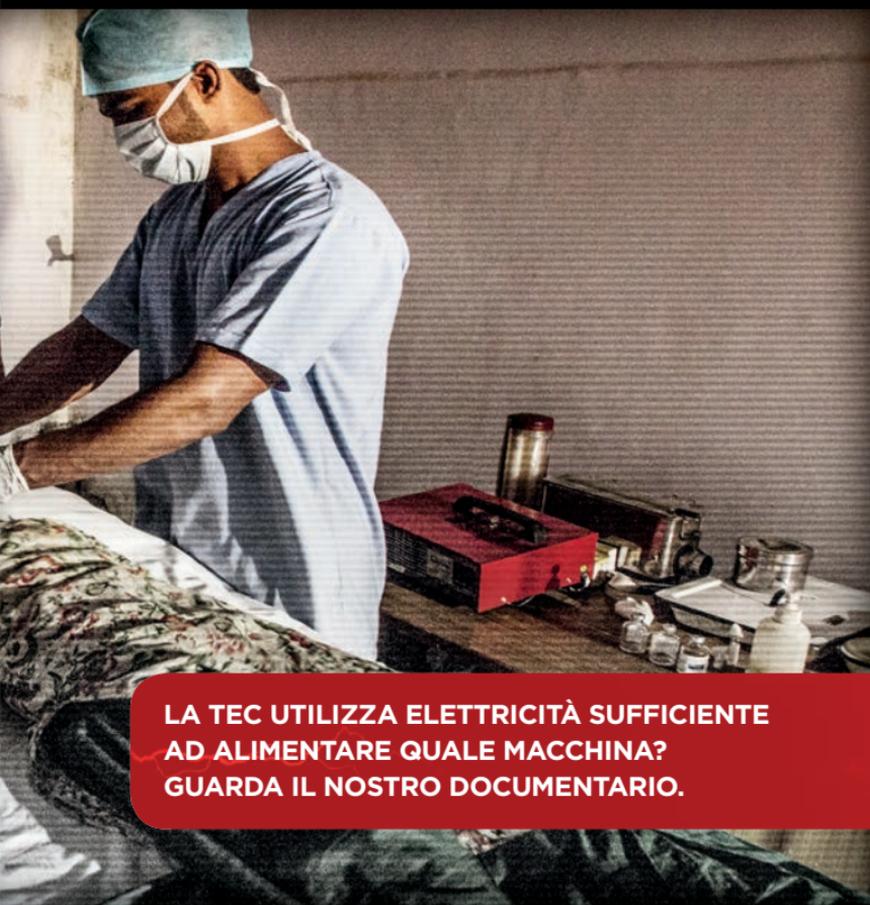
Anche gli psichiatri beneficiano profumatamente delle prescrizioni di TEC, visto che devono essere presenti, e pertanto pagati, ad ogni seduta di elettroshock.

Una seduta di TEC costa in media 2.500 dollari. Con un singolo ciclo di trattamenti che va dalle 6 alle 12 sedute, il denaro si accumula rapidamente. I costi per i pazienti ricoverati sono persino più alti, fruttando un profitto della bellezza di 120.000 dollari a paziente.



Per non parlare di altri cicli di TEC, come i trattamenti da elettroshock per “mantenimento” o “booster”.

Usando un totale di 260 dollari di corrente elettrica, gli psichiatri americani della TEC hanno creato un impero



**LA TEC UTILIZZA ELETTRICITÀ SUFFICIENTE
AD ALIMENTARE QUALE MACCHINA?
GUARDA IL NOSTRO DOCUMENTARIO.**

dello shock da 5,4 miliardi di dollari, una somma che supera il bilancio nazionale di oltre la metà dei paesi della Terra. ■



**QUANTA ELETTRICITÀ PUÒ SOSTENERE
UNA MACCHINA PER LA TEC?
LA RISPOSTA NEL NOSTRO DOCUMENTARIO.**

LA TEC COMPORTA INTERESSI.

E CONFLITTI D'INTERESSE.

CI SONO ENORMI CONFLITTI D'INTERESSE TRA GLI psichiatri, i fabbricanti di macchine per la TEC e le autorità di controllo governative.

Il volto di questi conflitti è Harold Sackeim, uno psicologo ed eminente promotore della TEC, che ha ricevuto decine di migliaia di dollari dai fabbricanti della TEC e almeno 9 milioni di dollari in sovvenzioni governative per la “ricerca” sulla TEC.

Sackeim e il suo benefattore, lo psichiatra del NIMH (National Institute of Mental Health), Matthew Rudorfer, hanno un legame così stretto che hanno scritto insieme un capitolo del libro sulla TEC.

Al NIMH si trova anche la psichiatra Sarah Lisanby, a capo di una divisione di ricerca, che ha avuto legami finanziari con dieci differenti fabbricanti di strumenti psichiatrici.

CORRUZIONE PSICHIATRICA



Richard Weiner, lo psichiatra di punta che ha eliminato i danni al cervello dal modulo di consenso per la TEC dell'APA, è stato anche un consulente pagato dei due maggiori fabbricanti americani di macchine per la TEC, di cui una di proprietà dello psichiatra sostenitore dell'elettroshock, Richard Abrams. La relazione della Task Force dell'APA sulla TEC, da parte di Weiner, ha citato più di 60 articoli di Abrams.



Inoltre, tutti i giocatori chiave in questa aggrovigliata ragnatela sono i membri del consiglio redazionale di una delle principali pubblicazioni psichiatriche sull'elettroshock, *The Journal of ECT*. ■

ADESSO CHE SEI STATO INFORMATO PASSA ALL'AZIONE

ORA COME ORA, I PIÙ VULNERABILI TRA NOI, i nostri bambini, sono nel mirino. Infatti sedici stati americani consentono che la TEC venga inflitta ai bambini. Fatto ancora più inquietante: cinque stati permettono agli psichiatri di sottoporre alla shockterapia bambini di meno di sei anni.

Una tale barbarie indusse l'Organizzazione Mondiale della Sanità ad emettere una severa ingiunzione, affermando che “non ci sono elementi che giustifichino l'uso della TEC sui minori e quindi dovrebbe essere proibito per mezzo della legge”.

Tuttavia questo non ha fermato l'Associazione Psichiatrica Americana. In una lettera alla FDA, sia il presidente che il CEO dell'APA hanno formalmente sollecitato i dirigenti dell'ente a rendere la TEC ampiamente disponibile per bambini e adolescenti di tutte le età.

È arrivato il momento. È arrivato il momento di prendere posizione. È arrivato il momento di far sentire la tua voce. Vediamo di chiamare la TEC col suo vero nome: un brutale atto criminale, che distrugge il cervello.



Se siamo sufficientemente partecipi e sufficientemente espliciti, provocheremo alla TEC ciò che essa ha provocato a fin troppe persone.

Ne troncheremo l'esistenza.

POSSIAMO INTRAPRENDERE DEI **PASSI**. SEI, PER ESSERE PRECISI.

- 1. ORDINA DELLE COPIE DI QUESTO DVD E** rendilo disponibile a quanti più professionisti nel campo sanitario e legale possibili. Dovrebbero averne una copia anche amici, familiari, gruppi di attivisti e legislatori governativi.
- 2. SE VIENI A CONOSCENZA DI QUALSIASI** reazione avversa come conseguenza di una TEC, assicurati che sia riferito all'ente di regolamentazione nazionale. Puoi anche fare un rapporto confidenziale al CCDU, visitando il sito ccdu.it.
- 3. INFORMA SENATORI E DEPUTATI DELLA** necessità di riforme della legge sulla salute mentale. Un consenso pienamente informato dovrebbe essere obbligatorio per chiunque sia ritenuto mentalmente malato e candidato a qualsiasi trattamento di salute mentale. Insisti affinché la TEC venga messa al bando in modo permanente.

4. GLI ENTI E I CONSIGLI DI

regolamentazione che disciplinano psichiatri e professionisti del settore della salute mentale possono investigare e revocare la licenza di un operatore della salute mentale in gravi casi di negligenza, negligenza professionale e abuso. Presenta tali denunce a questi enti, in modo da portare alla luce le violazioni del codice di condotta dei professionisti del settore della salute mentale.

5. GLI PSICHIATRI NON LIMITANO I LORO ABUSI

sui pazienti alla terapia elettroconvulsivante. Se conosci qualsiasi psichiatra o psicologo che abbia commesso abusi sessuali, irregolarità finanziarie, negligenza professionale, frode o qualsiasi crimine, fanne rapporto alla polizia e al CCDU: ccdu.it.

6. RICORDATE: NON CI SONO ESAMI MEDICI

(raggi X, scansioni cerebrali, esami del sangue, ecc.) che possano confermare qualsiasi asserzione fatta dalla psichiatria. Medici legittimi hanno molti test scientifici, che possono individuare malattie fisiche non curate, che si manifestano come “condizioni psichiatriche”. Se tu, o qualcuno di tua conoscenza, sta sperimentando problemi mentali, assicurati che venga effettuato un completo esame medico, non psichiatrico.

HAI IL DIRITTO DI NON RIMANERE

LORO HANNO FATTO SENTIRE LA LORO VOCE IN favore dei diritti umani. Hanno fatto sentire la loro voce contro gli abusi nel campo della salute mentale. Il Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani (CCDU) ha smascherato, combattuto e vinto contro le violazioni dei diritti umani perpetrate dalla psichiatria per cinque decenni.

Il CCDU è stato fondato nel 1969 dalla Chiesa di Scientology e dal dott. Thomas Szasz, Professore Emerito di Psichiatria del Centro Scienze e Salute di Syracuse, dell'Università Statale di New York, per investigare e denunciare violazioni psichiatriche dei diritti umani.



IN SILENZIO.

La loro voce viene udita in oltre 150 sezioni sparse in più di 30 paesi. Dispongono di un gruppo di formidabili consulenti, con medici, avvocati, insegnanti, artisti, uomini d'affari e rappresentanti dei diritti umani e civili.

Far sentire la propria voce produce risultati. Il CCDU ha ispirato e ha contribuito a molte centinaia di riforme, testimoniando durante udienze legislative, conducendo udienze pubbliche contro abusi psichiatrici e lavorando con mass media, forze dell'ordine e funzionari di tutto il mondo.

Il CCDU non è rimasto in silenzio. E nemmeno tu dovresti.



Pensi che la psichiatria non abbia niente a che fare con te? Ripensaci...



VINCITORE DEL PREMIO TELLY
VINCITORE DEL PREMIO ACCOLADE
VINCITORE DELL'INDIE FESTIVAL
VINCITORE DEL PREMIO HERMES



Questa avvincente presentazione, che ha richiesto due anni di lavoro, mette a nudo la distruzione operata dagli psichiatri in ogni settore della nostra società.

Espliciti filmati attuali e d'archivio che illustrano gli psichiatri in azione, illuminanti interviste a esperti medici e commoventi resoconti delle vittime e delle loro famiglie rendono questo documentario il più completo e sconvolgente in merito agli abusi della psichiatria che sia mai stato prodotto.

Riteniamo che tu abbia il diritto di conoscere i fatti nudi e crudi sulla psichiatria, su chi svolge questa professione e sul pericolo che rappresenta per i nostri bambini.

PSICHIATRIA UN'INDUSTRIA DI MORTE

ORDINA ONLINE: ccdu.it

**I fatti sono difficili da accettare,
ma ignorarli è fatale...**



VINCITORE DEL PREMIO TELLY
VINCITORE DEL PREMIO ACCOLADE
VINCITORE DEL PREMIO COMMUNICATOR
VINCITORE DEL PREMIO AEGIS

Psicofarmaci. È la storia di un grosso giro d'affari: farmaci che alimentano un'industria psichiatrica da 330 miliardi di dollari, senza una sola cura.

Il costo in termini di vite umane è ancora più alto: questi farmaci uccidono circa 42.000 persone ogni anno. Il numero di decessi è in continuo aumento.

Con più di 175 interviste ad avvocati, agli esperti della salute mentale, ai familiari delle vittime e ai superstiti stessi, questo coinvolgente documentario smaschera la somministrazione di psicofarmaci indotta dalla psichiatria e mette a nudo una brutale ma ben consolidata macchina fabbrica-soldi.

MACABRI PROFITTI

La Storia mai Raccontata degli Psicofarmaci



TEL.: 1 (323) 467-4242

La somministrazione di psicotropi... è un grosso giro d'affari.



VINCITORE DEL PREMIO AURORA
VINCITORE DEL PREMIO TELLY



Questa è la storia del connubio altamente lucrativo tra la psichiatria e le case farmaceutiche che ha visto nascere un'industria da 80 miliardi di dollari in farmaci psicotropi.

Ma l'apparenza inganna.

Quanto valide sono le diagnosi degli psichiatri e quanto sicuri sono i loro psicofarmaci?

Scavando a fondo sotto la maschera aziendale, questo documentario, suddiviso in tre parti, denuncia la verità dietro i falsi schemi di marketing e le frodi scientifiche che nascondono una campagna di vendite pericolosa e spesso mortale.

MARKETING della PAZZIA

MA SIAMO TUTTI MATTI?

ORDINA ONLINE: ccdu.it

La storia di un bambino che illustra quella di altri 20 milioni...



VINCITORE DEL PREMIO DV
VINCITORE DEL PREMIO AVA
VINCITORE DEL PREMIO TELLY
VINCITORE DEL PREMIO HERMES
VINCITORE DEL PREMIO COMMUNICATOR
VINCITORE DEL PREMIO VIDEOGRAPHER

Ecco un documentario che rivela quanto devastanti – e letali – possano essere gli psicofarmaci per i bambini e le loro famiglie.

Dietro alle macabre statistiche di decessi, suicidi, malformazioni congenite e gravi reazioni avverse, si trovano storie personali di perdita e coraggio di coloro che pagarono il vero prezzo.

Gli psichiatri asseriscono che i loro farmaci sono sicuri per i bambini?

Una volta che avrai sentito cos'hanno invece da dire otto madri coraggiose, le loro famiglie, esperti del settore sanitario, consulenti farmaceutici e medici, ti rimarrà impressa una sola convinzione... Quello degli psichiatri è un ERRORE FATALE.

errore
fatale

Come gli
psicofarmaci
possono uccidere
il vostro
bambino



Diagnosi di precisione... o frode scientifica?



VINCITORE DEL PREMIO AURORA
VINCITORE DEL PREMIO DV
VINCITORE DEL PREMIO AVA
VINCITORE DEL PREMIO TELLY
VINCITORE DEL PREMIO COMMUNICATOR

Oggi, il DSM [Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali] funge da "ultima parola" sulla sanità, l'insania e la malattia mentale.

Ma è scienza?

Quando messi alle strette, gli psichiatri ammetteranno che non lo è. Ma nei sessant'anni di esistenza del DSM, hanno fatto di tutto per far credere al pubblico che lo sia.

Quindi il DSM è un valido documento scientifico... o un elaborato imbroglio pseudoscientifico? Guarda il DVD e decidi da te.



ORDINA ONLINE: ccdu.it

Il nemico più pericoloso è quello che non sospetti mai...



VINCITORE DEL PREMIO AVA
VINCITORE DEL PREMIO TELLY
VINCITORE DEL PREMIO COMMUNICATOR
VINCITORE DEL PREMIO ACCOLADE



Il nostro esercito... ci protegge, ci difende e ci aiuta nel momento del bisogno. Ma ogni giorno, viene attaccato da un nemico nascosto, un nemico che si nasconde in piena luce.

Al giorno d'oggi, con gli eserciti del mondo inondati dalla psichiatria e dagli psicofarmaci, 23 soldati e veterani commettono suicidio ogni giorno.

Presentando interviste con oltre 80 soldati ed esperti, questo incisivo documentario fa crollare la facciata rivelando chi sta veramente distruggendo dall'interno le forze armate nel mondo.

**IL NEMICO
NASCOSTO**
DIETRO LE QUINTE DELL'AGENDA SEGRETA DELLA PSICHIATRIA

TEL.: 1 (323) 467-4242

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI
O PER ORDINARE I DOCUMENTARI DEL CCDU,
CONTATTA:**

CCHR International
6616 Sunset Blvd.
Los Angeles, California 90028

1 (323) 467-4242 o 1 (800) 869-2247
ccdu.it • contact@ccdu.it



Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI
O PER ORDINARE I DOCUMENTARI DEL CCDU,
CONTATTA:**

CCHR International
6616 Sunset Blvd.

Los Angeles, California 90028

1 (323) 467-4242 o 1 (800) 869-2247

ccdu.it • contact@ccdu.it

